

I SEGRETI DI MILANO
(L'ARIALDA E LA MARIA BRASCA)



© Andrea Macchia

regia Valter Malosti

con Beatrice Vecchione (*Arialda Repossi*)
Marcello Spinetta (*Eros Repossi*)
Vittorio Camarota (*Amilcare Candidezza*)
Matteo Baiardi (*Gino Candidezza*)
Christian Di Filippo (*Stefano Candidezza, Lino Giannetti*)
Gloria Restuccia (*Gaetana Molise*)
Arianna Primavera (*Rosangela Carimati*)
Camilla Nigro (*Mina Boniardi*)
Luigi Pusceddu (*Oreste Scotti*)
Elena Cascino (*Tino Airaghi*)
Barbara Mattavelli (*Maria Brasca*)
Isacco Venturini (*Romeo Camisasca, Luigi detto il Marcione*)

assistente alla regia Elena Serra
cura del movimento Alessio Maria Romano
musiche originali Bruno De Franceschi
luci Francesco Dell'Elba

Fondazione del Teatro Stabile di Torino

Valter Malosti rintraccia nel linguaggio testoriano la radice violenta e allo stesso tempo ingenua dell'Italia post bellica.

All'interno delle iniziative previste per *Expo 2015 Milano. Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita*, la Fondazione del Teatro Stabile di Torino ha realizzato un progetto, a cura di Valter Malosti, con gli allievi dell'ultimo anno della Scuola per Attori, basato sul ciclo de *I segreti di Milano* di Giovanni Testori. Un grande e ruvido affresco in cui l'autore seppe raccontare, con straordinaria incisività e poesia, l'anima della periferia milanese nel periodo del boom economico, a cavallo fra gli anni Cinquanta e Sessanta, in un momento delicatissimo di transizione della storia italiana. L'autore racconta, con una sorta di poesia concretissima, amori scomodi, legami torbidi e complessi, strazianti voglie d'amore, vertiginose incrinature emotive. Malosti ha creato una drammaturgia che unisce *L'Arialda* e *La Maria Brasca*, i due testi del ciclo scritti per il teatro, che pongono Testori al livello dei grandi della scena europea, addirittura anticipando il primo Fassbinder. Questo dopo un lungo percorso di studio sull'intero corpo di scritti de *I Segreti*, soprattutto sulle prime due raccolte che compongono il ciclo de *I segreti di Milano: Il ponte della Ghisolfa* e *La Gilda del MacMahon*, racconti che avevano profondamente ispirato Luchino Visconti per la sceneggiatura del film *Rocco e i suoi fratelli*. Il percorso è stato arricchito dallo studio della componente legata all'arte visiva inscindibile dall'autore, allievo di Roberto Longhi, che ha portato gli allievi attori a contatto con i capolavori della rinnovata Sabauda, di Palazzo Madama e del Sacro Monte di Varallo sotto la guida di Giovanni Agosti.



NEOREALISMO
Lo splendore del vero nell'Italia del dopoguerra

Cinema, Fotografia, Letteratura, Musica, Teatro
Torino, Aprile - Novembre 2015

Un progetto del Museo Nazionale del Cinema in partecipazione con Palazzo Madama, Camera - Centro Italiano per la Fotografia, Circolo dei lettori, Fondazione del Teatro Stabile di Torino, FolkClub, Scuola Holden, Dams - Università degli Studi di Torino.

Progetto multidisciplinare per Expo 2015

un progetto di:



in partecipazione con:



I SEGRETI DI MILANO
(L'ARIALDA E LA MARIA BRASCA)



regia Valter Malosti

con Matilde Vigna (*Ariald Repposi*)
Marcello Spinetta (*Eros Repposi*)
Vittorio Camarota (*Amilcare Candidezza*)
Matteo Baiardi (*Gino Candidezza*)
Christian Di Filippo (*Stefano Candidezza, Lino Giannetti*)
Elena Cascino (*Gaetana Molise*)
Liliana Benini (*Rosangela Carimati*)
Marta Cortellazzo Wiel (*Mina Boniardi*)
Luigi Pusceddu (*Oreste Scotti*)
Gloria Restuccia (*Tino Airaghi*)
Gloria Cuminetti (*Maria Brasca*)
Giulio Cavallini (*Romeo Camisasca*)
Isacco Venturini (*Luigi detto il Marcione*)

assistente alla regia Elena Serra
cura del movimento Alessio Maria Romano
musiche originali Bruno De Franceschi
luci Francesco Dell'Elba

Fondazione del Teatro Stabile di Torino

Valter Malosti rintraccia nel linguaggio testoriano la radice violenta e allo stesso tempo ingenua dell'Italia post bellica.

All'interno delle iniziative previste per *Expo 2015 Milano. Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita*, la Fondazione del Teatro Stabile di Torino ha realizzato un progetto, a cura di Valter Malosti, con gli allievi dell'ultimo anno della Scuola per Attori, basato sul ciclo de *I segreti di Milano* di Giovanni Testori. Un grande e ruvido affresco in cui l'autore seppe raccontare, con straordinaria incisività e poesia, l'anima della periferia milanese nel periodo del boom economico, a cavallo fra gli anni Cinquanta e Sessanta, in un momento delicatissimo di transizione della storia italiana. L'autore racconta, con una sorta di poesia concretissima, amori scomodi, legami torbidi e complessi, strazianti voglie d'amore, vertiginose incrinature emotive. Malosti ha creato una drammaturgia che unisce *L'Ariald* e *La Maria Brasca*, i due testi del ciclo scritti per il teatro, che pongono Testori al livello dei grandi della scena europea, addirittura anticipando il primo Fassbinder. Questo dopo un lungo percorso di studio sull'intero corpo di scritti de *I Segreti*, soprattutto sulle prime due raccolte che compongono il ciclo de *I segreti di Milano: Il ponte della Ghisolfa* e *La Gilda del MacMahon*, racconti che avevano profondamente ispirato Luchino Visconti per la sceneggiatura del film *Rocco e i suoi fratelli*. Il percorso è stato arricchito dallo studio della componente legata all'arte visiva inscindibile dall'autore, allievo di Roberto Longhi, che ha portato gli allievi attori a contatto con i capolavori della rinnovata Sabauda, di Palazzo Madama e del Sacro Monte di Varallo sotto la guida di Giovanni Agosti.



NEOREALISMO
Lo splendore del vero nell'Italia del dopoguerra

Cinema, Fotografia, Letteratura, Musica, Teatro
Torino, Aprile - Novembre 2015

Un progetto del Museo Nazionale del Cinema in partecipazione con Palazzo Madama, Camera - Centro Italiano per la Fotografia, Circolo dei lettori, Fondazione del Teatro Stabile di Torino, FolkClub, Scuola Holden, Dams - Università degli Studi di Torino.

Progetto multidisciplinare per Expo 2015

un progetto di:



in partecipazione con:

